JEANNEAU

PRESTIGE 32

Testo e foto di Andrea Bergamini

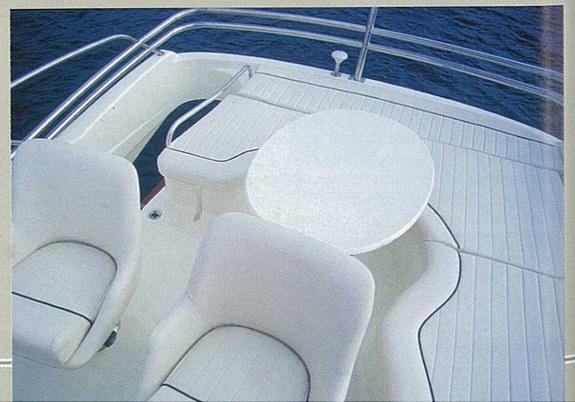
Nel settore diportistico italiano il marchio Jeanneau viene istintivamente associato ai successi ottenuti dal cantiere transalpino nel settore velistico. Analizzando però con occhio attento la produzione complessiva, estremamente vasta, che il colosso francese ormai da alcuni anni propone ai mercati internazionali, non si può ignorare il fatto che l'offerta di barche a motore stia pressochè eguagliando, per varietà di modelli a listino, la gamma proposta per le imbarcazioni a vela.

Il Prestige 32, che va ad affiancarsi alla sorella maggiore di 36 piedi, assimilandone le caratteristiche principali insieme all'elegante design, è un cabinato di 10 metri f.t., dotato di flying bridge, che presenta soluzioni interessanti, particolarmente sottocoperta. La zona che più ci ha sorpreso per l'originalità del layout, l'altezza e la volumetria delle varie cabine in relazione alle dimensioni esterne della barca è quella prodiera. Qui, a un livello più basso rispetto al piano di calpestio del saloncino, trovano collocazione la cucina, la cabina matrimoniale di prua, il locale toilette e la seconda cabina. Tutti gli ambienti sono ariosi e luminosi, e le finiture sono sicuramente superiori alla norma.

Le forme dello scafo sono esteticamente pulite, piacevoli e danno un senso di armonia all'insieme; qualità importante visto che la struttura di alcune imbarcazioni flying bridge di questa metratura risultano goffe e antiestetiche. Proprio il profilo del fly risulta bombato e modellato a protezione ideale del parabrezza sottostante. Il nostro test di navigazione ha evidenziato l'efficienza di una carena capace di fornire risultati convincenti dal punto di vista delle prestazioni e della sicurezza. Tuttavia, essenzialmente a lento moto, timonando la barca dal flying bridge, in una giornata di mare mosso come quella che ci ha riservato la ventosa costa ligure, gli inevitabili effetti del rollio, dovuti all'altezza della nostra posizione in rapporto alle dimensioni fuori tutto dello scafo, si sono fatti sentire.

SCHEDA TECNICA

Progettista: *Jeanneau/Garroni & Musio Sale* - Costruttore: *Cantieri Jeanneau; B.P. 529 Les Herbiers Cedex (Francia)* - Importatore: *Union Yachts; piazza Milano, 9; 16033 Lavagna (GE); tel. 0185 314021; fax. 0185 313348; e-mail unionyachts@unionyachts.com; sito web www.unionyachts.it* - Categoria di progettazione CE: *B* - Importo tassa di stazionamento: *Euro 348,61* - Lunghezza f.t.: *m 9,90* - Lunghezza di omologazione: *m 9,60* - Larghezza massima: *m 3,64* - Altezza sopra al galleggiamento: *m 3,27* - Immersione sotto le eliche: *m 0.93* - Dislocamento a vuoto: *kg 6.500*; a pieno carico: *kg 8.000* - Portata omologata: *8 persone* - Totale posti letto: *6 in 3 ambienti* - Motorizzazione: *2x285 HP Volvo Penta KAMD300* - Potenza complessiva installata: *HP 570* - Potenza fiscale complessiva: *CV 60* - Peso totale motori con invertitori: *kg 1.100* - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: *kg/HP 11,40* - Tipo di trasmissione: *linea d'asse* - Velocità massima dichiarata: *nodi 30* - Velocità di crociera: *nodi 24* - Consumo dichiarato a velocità di crociera: *litri/ora 65* - Autonomia a velocità di crociera: *miglia 236 circa* - Capacità serbatoio carburante: *litri 640* - Capacità serbatoio acqua: *litri 250* - Trasportabilità su strada: *trasporto eccezionale* - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: *Euro 157.210,00 + IVA 20%, franco cantiere.*

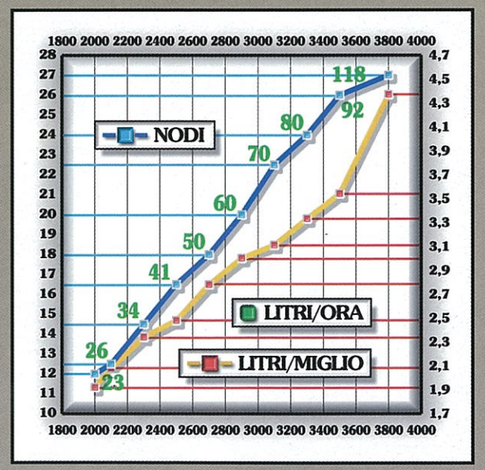


CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

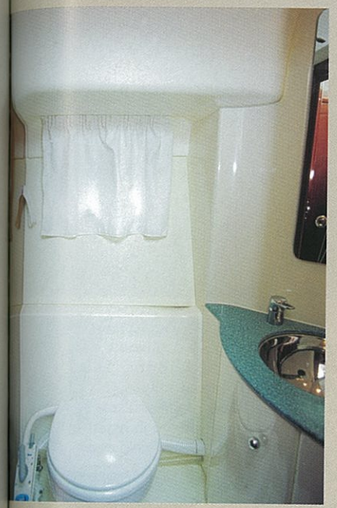
Carena: *a V profonda munita di pattini di sostentamento idrodinamico* - Costruzione e strutture: *opera viva e costruzioni di coperta in fibra di vetro trattata con resine* - Coperta: *con controstampo di finitura. Finiture esterne in mogano verniciato; bottazzo in alluminio anodizzato con inserto in gomma decorativo. Pulpito in acciaio inox; profili in legno del tientibene laterale e poppiero* - Zona di prua: *musone di prua in alluminio; pozzo catena ancora con serratura e galloccia di ormeggio; verricello elettrico verticale da 1000 Watt; gallocce d'ormeggio in acciaio inox; tuga prendisole completa di cuscineria rivestita in sky bianco* - Pozzetto: *pavimentazione in elegante teak marino; divanetto con cuscineria lungo il perimetro poppiero; scaletta di accesso al flying bridge* - Plancetta poppiera: *integrata, con calpestio in teak; doccetta acqua calda e fredda; portina di accesso; scaletta bagno sotto il grigliato di teak; gavone con serratura per zattera autogonfiabile* - Flying bridge: *divanetto prendisole lungo il profilo sinistro; tavolo su supporto amovibile; 2 sedili per pilota e copilota; parabrezza in plexiglas; alberello con luce di navigazione e per antenne varie; portabandiera in legno.*

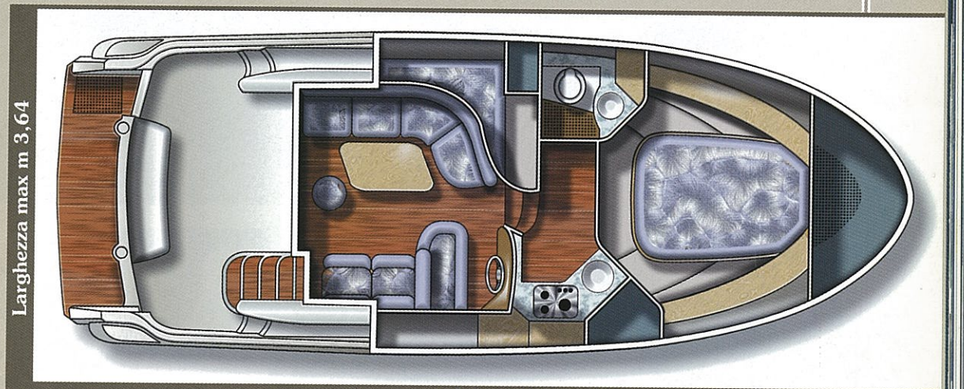
INTERNI - Suddivisione e caratteristiche: *il salone presenta la zona living sulla sinistra composta da un divano a L e tavolo centrale. Sulla dritta, trova sistemazione un altro divano che rimane dietro l'area dedicata alla postazione di comando. A livello inferiore, a dritta c'è la cambusa, a prua la cabina armatoriale e sulla sinistra, rispettivamente il locale toilette e la cabina ospiti* - Posto di pilotaggio: *sulla dritta, in posizione predominante rispetto al living, dotata di divanetto per pilota e copilota. Cruscotto in radica di stile automobilistico con strumenti analogici di forma classica e spazi per inserimento apparecchiature elettroniche* - Zona carteggio: *sul tavolo del living* - Zona cucina: *collocata a dritta, nel disimpegno che favorisce l'ingresso alle cabine e alla toilette, in posizione ribassata rispetto al salone, fornita di piano di lavoro disposto a V, lavello in acciaio inox, piastra con fuochi, frigorifero, forno a microonde incassato e capienti mobiletti.*

ACCESSORI - Optional: *bimini sul fly; gruppo elettrogeno; proiettore sul fly orientabile; icemaker; climatizzazione; TV color; lettore video; pilota automatico idraulico.*



La compartimentazione degli interni messa a punto dal cantiere, con i designer italiani Garroni & Musio Sale, propone una cabina armatoriale di prua, un locale bagno separato, la cucina e il salone. Questo è caratterizzato dalla presenza della stazione di pilotaggio, a dritta, e della zona living, a sinistra. Una seconda cabina, con letto matrimoniale, è stata realizzata praticamente a centro barca, al di sotto del salone stesso.





LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: *15 nodi* - Mare: *mosso.*

PRESTAZIONI RILEVATE - Tempo di planata da fermo: *8 secondi* - Regime e velocità minimi di planata: *12 nodi a 2.000 giri/min* - Velocità di crociera: *22,5 nodi a 3.100 giri/min* - Velocità massima: *27 nodi a 3.800 giri/min.*

VALUTAZIONE PRESTAZIONI - Tenuta di mare: *la giornata di mare mosso è stata propizia per mettere a dura prova lo scafo che, a parte qualche giustificabile problema di rollio con mare al traverso, ha dimostrato buone qualità di tenuta* - Risposta timoneria: *dal fly la barca si governa in tutta sicurezza. Buona la risposta del timone* - Posto guida: *la postazione sul flying bridge è adeguatamente confortevole, così come quella sottocoperta* - Manovrabilità di approdo: *docile e sensibile ai comandi. Si manovra bene anche in uno specchio acqueo ristretto.*

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Coperta: *ben impiegato lo spazio sia a prua, con l'inserimento di un godibile prendisole, sia nel pozzetto, che è sufficientemente esteso* - Flying bridge: *anche se l'area, per ovvi motivi di dimensionamento, non è molto ampia, la sistemazione di prendisole, divanetti e poltroncine di guida, risulta essere indovinata* - Interni: *ben rifiniti, luminosi, con adeguate altezze in cabina, considerate le dimensioni della barca. Curata la laccatura dei mobili in legno di mogano* - Comfort passeggeri: *buono per 4 persone, se si desidera soggiornare a bordo per piccole crociere* - Zona carteggio: *sufficiente* - Zona cucina: *ottima la collocazione a V dei piani di lavoro e dei mobili sottostanti. Forno a microonde incassato nel mobile cambusa* - Servizi: *locale toilette luminoso e funzionale. Bello il piano d'appoggio del lavabo* - Accessibilità e funzionalità vano motori: *discreto, anche se lo spazio di manovra per la manutenzione sui motori rimane un po' sacrificato* - Quadro e impiantistiche elettriche: *quadro elettrico essenziale, posizionato nel saloncino.*

Per ottenere indicativamente l'autonomia in miglia ad un determinato numero di giri, dividere la capacità del serbatoio (litri 640) per i litri/miglio corrispondenti a quel numero di giri. I consumi indicati nel grafico sono stati ricavati da un'ipotetica curva di potenza all'elica da noi stabilita sulla base della curva di potenza al banco fornita dal costruttore dei motori, ma il consumo reale in mare potrà discostarsi dai dati pubblicati in funzione del carico imbarcato, delle condizioni di uso dell'unità, della messa a punto e dello stato dei motori stessi, oltre che dalle caratteristiche delle eliche utilizzate.

RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ CONSUMI - AUTONOMIA

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO litri/ora	CONSUMO litri/miglio	AUTONOMIA miglia
2000	12	23	1,92	334
2100	12,5	26	2,08	308
2300	14,5	34	2,34	273
2500	16,5	41	2,48	258
2700	18	50	2,78	230
2900	20	60	3,00	213
3100	22,5	70	3,11	206
3300	24	80	3,33	192
3500	26	92	3,54	181
3800	27	118	4,37	146